



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 23/07/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. VARIAZIONE DI BILANCIO CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

L'anno **2025** addì **23** del mese di **Luglio** alle ore 10.00 nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria ed **in seduta pubblica** di prima convocazione, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 23/07/2025**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **FRANCESCO AURIEMMA**.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dott. Giovanni Lieto, che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **9** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **2** Consiglieri così come segue:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
FRANCESCO AURIEMMA	SI	ZUCCHETTI CLAUDIA	SI
GIANNETTI MIRKO	SI	GIANNELLI NADIA	SI
QUERCI DAVID	SI	BUONAFEDE MELISSA	SI
BALDI SAMUELE	SI	PETTORALI MARCO	NO
SOZZI BARBARA	SI		
GIUSTI EMILIO	SI		
VERONESI CHIARA	NO		

Presenti : 9 Assenti : 2

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. VARIAZIONE DI BILANCIO CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: La salvaguardia degli equilibri di bilancio è un adempimento obbligatorio per tutti gli enti locali. Consiste in una verifica periodica volta ad accertare il mantenimento del pareggio finanziario tra entrate e spese e rispetto di tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dalla normativa. Questo processo è fondamentale per garantire una gestione finanziaria corretta e trasparente per prevenire situazioni di deficit o dissesto.

L'anno 2025 dal punto di vista della gestione corrente presenta tratti di continuità piuttosto evidenti con il 2024. Terminata la fase emergenziale, prima legata alla pandemia e successivamente alla crescita molto evidente dei prezzi di materie prime, si cerca faticosamente un equilibrio tra le necessità di garantire i servizi pubblici, la difficoltà crescente, la difficoltà crescente di riscossione delle entrate e di reperire risorse alternative.

A tutto questo vanno aggiunti il ritorno della spending review che si traduce in un taglio non marginale del fondo di solidarietà comunale e nell'effettuazione degli affidamenti di servizi che appesantiscono in maniera molto significativa gli adempimenti di tutti i settori.

Con la presente relazione alla delibera della salvaguardia degli equilibri di bilancio, si evidenziano nuovi stanziamenti di bilancio inerenti ai contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. La Fondazione ha destinato € 20.000 alla scuola dell'Infanzia Don Milani di Ponteginori in via di chiusura per insufficienza di iscritti. Il Comune tuttavia ha deciso di mantenere attiva la scuola creando un polo di infanzia.

€ 3.000 sono stati dati sempre dalla fondazione finalizzata alla realizzazione di eventi estivi culturali nel territorio comunale; euro 12.412,50 destinati ad interventi a sostegno del territorio già fortemente colpito nel settembre 2024 da un grosso evento alluvionale nella zona Gabella, frazione la Sassa, tale risorse saranno impiegate per la fornitura, installazione e manutenzione di pluviometri, sistemi di allarme e impianti semaforici per i guadi lungo il torrente Sterza e anche il Cecina.

Poi in aggiunta si segnala che l'Unione Montana con la delibera di giunta 9 del 24/1/2024 proceduta alla rimodulazione delle risorse relative al fondo della montagna con nota numero 6968 del 4/7/2025 è stato assegnato un importo pari a € 30.641,11. Tale somma sarà utilizzata dal Comune unitamente al contributo della fondazione di € 12.412,50 per un per un intervento totale di € 43.053,61 per l'installazione di pluviometri, sistemi di allarmi per una comunicazione più veloce verso i cittadini.

L'amministrazione comunale con la presente deliberazione intende applicare le seguenti quote di avanzo vincolato:

- Applicazione di una quota di avanzo vincolato di € 27.709,25 di cui € 24.029,04 quale residuo dell'imposta di soggiorno;
- € 1.457,32 per rimborso al Ministero dei Centri Estivi anno 2022;
- € 2.222,89 per il rimborso al Ministero della maggior quota erogata per l'indennità dei sindaci.

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 53 del 21/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 31/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025-2027, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione generali di primo livello contenuti nel Piano medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2025-2027, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

RICHIAMATA deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 28/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;

VISTO, inoltre, che con successivi provvedimenti, adottati dagli organi competenti, il bilancio di previsione ed il piano esecutivo di gestione sono stati oggetto di variazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 (All. 2);

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTI:

✓ l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, relativo alle attribuzioni del Consiglio comunale;

✓ l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita *“le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”*;

- ✓ gli artt. 19 e 20 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 14/12/2015, il quale stabilisce che: *“L'assestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di assestamento generale. 2. L'assestamento di bilancio è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno. 3. È facoltà della Giunta sottoporre al Consiglio un'ulteriore verifica generale delle entrate e delle spese, con particolare riguardo agli stanziamenti delle annualità successive, entro la data del 30 novembre, ove ne ravvisi la necessità sulla base delle informazioni a sua disposizione”*;

VISTO il principio contabile all. 4/1 al D.Lgs 118/2011, il quale al punto 4.2, inserisce tra gli strumenti della programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio;

PRESO ATTO dei prospetti pervenuti dai Responsabili di Area e conservati agli atti dell'Ufficio finanziario, di verifica delle entrate e delle spese ai fini dell'assestamento generale del bilancio, che si sostanziano in:

- variazioni degli stanziamenti di spesa, di competenza e di cassa, giustificate dalle modifiche intervenute nei fabbisogni preventivati per gli obiettivi da realizzare da parte dei Servizi;
- variazioni degli stanziamenti di entrata, di competenza e di cassa, conseguenti a maggiori o minori accertamenti rispetto a quelli previsti;
- variazioni degli stanziamenti di spesa del personale;

RICHIAMATI l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed il paragrafo 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che disciplinano il Documento unico di programmazione, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, composto da una sezione strategica e da una sezione operativa, quest'ultima contenente, nella seconda parte, la programmazione dettagliata:

- a) delle opere pubbliche
- b) del fabbisogno di personale
- c) delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio
- d) del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi
- e) degli eventuali piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- f) degli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente previsto dal legislatore;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota del 18/07/2025 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili conservati agli atti dell'Ufficio Finanziario;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2024, ammonta a complessivi **€. 1.161.402,53** così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€. 540.184,29
Fondi vincolati	€. 107.235,44
Fondi destinati a investimenti	€. 446.299,61
Fondi liberi	€. 67.683,19
TOTALE	€. 1.161.402,53

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di €. 27.709,25, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2024	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€. 540.184,29	€. 0,00	€. 0,00	€. 540.184,29
Fondi vincolati	€. 107.235,44	€. 0,00	€. 27.709,25	€. 79.526,19
Fondi destinati a	€. 446.299,61	€. 0,00	€. 0,00	€. 446.299,61

investimenti				
Fondi liberi	€. 67.683,19	€. 0,00	€. 0,00	€. 67.683,19
TOTALE	€. 1.161.402,53	€. 0,00	€. 27.709,25	€. 1.133.693,28

ACCERTATO che il Comune di Montecatini Val di Cecina può legittimamente applicare il risultato di amministrazione vincolato in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2024;
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:
All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 21/07/2025 (All. 3);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente,

Presenti n. 9; Votanti n. 7; Astenuti n. 2 (Giannelli Nadia, Buonafede Melissa); Favorevoli n. 7; Contrari n. 0.

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa;

DI DARE ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di € 27.709,25, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2024	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 540.184,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 540.184,29
Fondi vincolati	€ 107.235,44	€ 0,00	€ 27.709,25	€ 79.526,19
Fondi destinati a investimenti	€ 446.299,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 446.299,61
Fondi liberi	€ 67.683,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.683,19
TOTALE	€ 1.161.402,53	€ 0,00	€ 27.709,25	€ 1.133.693,28

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi agli atti dell'Ufficio Finanziario;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta da apposito verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, elaborato in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi agli atti dell'Ufficio Tecnico;

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui (All. 2).

DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato.

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 21/07/2025 (All. 3);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco-Presidente,

Visto l'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267 del 2000,

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente,

Presenti n. 9; Votanti n. 7; Astenuti n. 2 (*Giannelli Nadia, Buonafede Melissa*); **Favorevoli n. 7; Contrari n. 0.**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa;
- All. 2) Equilibri di bilancio;
- All. 3) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 34**

Ufficio Proponente: **Ufficio Attività Finanziarie - Personale**

Oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. VARIAZIONE DI BILANCIO CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Attività Finanziarie - Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2025

Il Responsabile di Settore

Rag. Beatrice Rossi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Beatrice Rossi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
FRANCESCO AURIEMMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI LIETO

Word ha trovato campi bloccati durante l'aggiornamento. Word non può aggiornare i campi bloccati.